



- 6 MAR. 2012

Nell'anno **duemiladodici**, addì **6 marzo** alle ore **15.45**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0013520 del 1.03.2012, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.00), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, sig. Marco Cavallo, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri (entra alle ore 15.55), sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti (entra alle 15.55), dott. Paolo Maniglio, sig. Giuseppe Romano, sig. Alberto Senatore (15.58); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: prof. Massimo Moscarini.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 49/12
Comv. 7/3



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

6 MAR. 2012

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" E ROMA
CAPITALE - ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA, ALL'EDUCAZIONE E AI
GIOVANI - RATIFICA.**

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

In data 24/01/2012 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa (allegato parte integrante) tra l'Università La Sapienza e l'Assessorato alla Famiglia, all'Educazione e ai Giovani di Roma Capitale.

Con la stipula del protocollo le Parti assumono i seguenti obblighi:

- Predisposizione di eventuali convenzioni specifiche per i temi costitutivi dell'Assessorato in oggetto (sviluppo del bambino, ruolo delle figure genitoriali, contesti e occasioni di rischio nello sviluppo giovanile) che dovranno seguire un modello scientifico originale e adeguato;
- Collaborazione continuativa tra le Parti per la costituzione di un Osservatorio scientifico;
- Riflessione e analisi teorico-metodologica sui modelli culturali e scientifici che sono utilizzati nelle aree di pertinenza dell'Assessorato con particolare riguardo ad un'analisi comparativa dei progressi scientifici e sociali nell'organizzazione delle scuole dell'infanzia in Italia e all'estero.

Per l'Università il responsabile per le attività di programmazione, attuazione e monitoraggio dei risultati del protocollo sarà il Rettore o suo delegato, per l'Assessorato l'Assessore o suo delegato.

L'atto in parola non comporta alcun onere economico.

La durata del protocollo è di tre anni e potrà essere concordemente prorogato tramite accordo scritto tra le parti.

Il Presidente invita questo Consesso a ratificare il Protocollo in parola.

Il Senato Accademico, nella seduta del 21/02/2012 con delibera n. 64/12, ha espresso parere favorevole.

Allegato parte integrante: Protocollo d'Intesa
Allegato in visione: Delibera del Senato Accademico
seduta del 21/02/2012

UFFICIO VALORIZZAZIONE
Ricerca Scientifica e Innovazione
Settore per le Convenzioni
Il Responsabile
Dot. Massimo Bartoletti

mm

PERVENUTO IL
/ 1 MAR. 2012
RIP. V - SETT. III



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

DELIBERAZIONE N. 49/12

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

6 MAR. 2012

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Esaminato il protocollo d'intesa di cui in narrativa;**
- **Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;**
- **Considerata la mancanza di oneri diretti revenienti dall'atto in parola;**
- **Considerato il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21/02/2012 con delibera n. 64/12;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 19: a maggioranza con i n. 15 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Pasinelli, Barbieri, Calvano, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Senatore e con le n. 4 astensioni dei consiglieri Biffoni, Cavallo, Merafina e De Nigris Urbani**

DELIBERA

- **di ratificare il Protocollo d'intesa già sottoscritto tra questa Università e l'Assessorato alla Famiglia, all'Educazione e ai Giovani di Roma Capitale;**
- **di nominare quale delegato del Rettore il Prof. Fabrizio D'Ascenzo, Direttore del Centro di ricerca ImpreSapiens.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Comune di Roma

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (di seguito denominata **Università**) con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, codice fiscale 80209930587 e P. IVA 02133771002, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Luigi Frati nato a Siena il 10.4.1943

E

ROMA CAPITALE- ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA ALL'EDUCAZIONE E AI GIOVANI - (di seguito denominato **Assessorato**) con sede in Roma, Via Capitan Bavastro n. 94, rappresentato dall'Assessore Gianluigi De Palo nata a Roma il 16.09.1076

PREMESSO CHE

- l'Art. 1 dello statuto dell'Università sancisce che l'Università è una comunità che ha come compito primario la ricerca, lo studio e la formazione a cui partecipano a pieno titolo nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, docenti, personale tecnico, amministrativo, ausiliario e studenti, ordinata in forma di istituzione pubblica, dotata di autonomia didattica, scientifica e organizzativa;
- l'Art 1.3 della *Carta dei valori fondamentali*, delinea la missione, i valori, gli attributi distintivi che contribuiscono a definire, tra l'altro, l'identità dell'Università nell'ottica di una responsabilizzazione sociale;
- l'Università ha un importante ruolo propulsivo del sistema culturale, sociale ed educativo che si esplica in tre settori fondamentali: ricerca, istruzione e formazione per accompagnare verso la frontiera della competitività e delle eccellenze. La ricerca scientifica, sia di base che applicata, costituisce il motore dell'innovazione e del progresso ed ha nel sistema Universitario la sua sede privilegiata e naturale;
- l'Assessorato, in riferimento alle finalità del proprio Statuto e ai compiti istituzionali ad esso demandati in attuazione della normativa vigente, svolge, tra l'altro, attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi educativi e scolastici, di indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati operanti nel settore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia,

assicurando altresì, nell'ambito della delega conferita dal Sindaco di Roma all'Assessore competente, la definizione e la verifica degli indirizzi gestionali dell'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze;

- l'Università ed il Comune di Roma già collaborano attivamente nell'attività di studio e di ricerca avendo sottoscritto in data 10.09.2008 una convenzione quadro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le attività necessarie per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'art.1 saranno rivolte a:

- Promuovere lo sviluppo di ricerche e sperimentazioni a carattere scientifico nell'ambito degli interventi e servizi deputati alla promozione dell'infanzia, della famiglia, dei giovani e della prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti.
- Promuovere la divulgazione delle attività ricerca e dei risultati delle sperimentazioni mediante convegni a carattere nazionale ed internazionale.
- Sostenere interscambi e proficue sinergie tra il mondo scientifico accademico e l'Assessorato alla Famiglia all'Educazione e ai Giovani con particolare riferimento allo sviluppo delle tematiche inerenti la famiglia, l'infanzia, la gioventù e la tossicodipendenza nel Comune di Roma.
- Offrire occasioni di attività di tirocinio e formazione al lavoro per i giovani universitari nell'ambito dei Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale.
- Favorire l'elaborazione di linee guida pedagogico-educative mirate al miglioramento della qualità dei servizi all'infanzia e alla diversificazione dell'offerta all'interno del più ampio piano pedagogico della Città di Roma.

Articolo 2

Con la stipula del presente Protocollo di Intesa le Parti assumono gli obblighi di seguito indicati.

- Predisposizione di eventuali convenzioni specifiche per i temi costitutivi dell'Assessorato in oggetto (sviluppo del bambino, ruolo delle figure genitoriali, contesti e occasioni di rischio nello sviluppo giovanile) che dovranno seguire un modello scientifico originale e adeguato;
- Collaborazione continuativa tra le parti per la costituzione di un Osservatorio scientifico;
- Riflessione e analisi teorico-metodologica sui modelli culturali e scientifici che sono utilizzati nelle aree di pertinenza dell'Assessorato con particolare riguardo

ad un'analisi comparativa dei progressi scientifici e sociali nell'organizzazione delle scuole dell'infanzia in Italia e all'estero;

Più specificamente si auspica di:

- Dedicare studiosi e competenze qualificate ai temi e ai servizi afferenti all'Assessorato in oggetto;
- Promuovere e garantire con le risorse peculiari dell'Università l'approfondimento scientifico dei temi richiesti dall'Assessorato;
- Contribuire con report scientificamente validi alla comunicazione e divulgazione dei risultati conseguiti nei diversi livelli delle ricerche affidate;
- Promuovere e garantire un percorso virtuoso di rilevazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti dei servizi.

Articolo 3

L'Università e l'Assessorato designano un proprio rappresentante responsabile per le attività di programmazione, attuazione e monitoraggio dei risultati del presente protocollo.

Per l'Università il responsabile sarà il Rettore o suo delegato.

Per l'Assessorato il responsabile sarà l'Assessore o suo delegato.

Articolo 4

Previo accordo, le parti si riservano il diritto di pubblicare i risultati delle ricerche. In ogni caso, tali risultati saranno oggetto di apposita pubblicazione a mezzo stampa e altre forme di diffusione e di una mostra da allestire, anche in forma itinerante, presso le sedi degli Enti interessati.

Articolo 5

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti gli Enti medesimi o terzi, di cui venisse a conoscenza in esecuzione del presente Accordo protocollare.

Articolo 6

La validità del presente Protocollo decorre dalla data della firma per una durata di tre anni, tempo stimato necessario al conseguimento delle finalità e degli obiettivi ivi previsti, fermo restando il diritto di recesso di ciascuna delle Parti in caso di sopraggiunta giusta causa o comunque di impossibilità di realizzazione.

La durata può essere concordemente prorogata tramite accordo scritto tra le Parti.

Qualsiasi modifica dovrà essere concordata tra le parti mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore dopo la relativa duplice sottoscrizione.

Articolo 7

Le parti convengono di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine alla sua esecuzione sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'articolo 806 e seguenti del Codice di procedura civile.

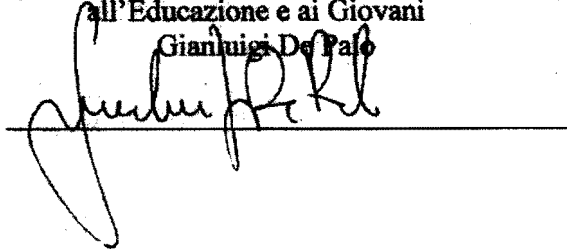
Articolo 8

Il presente atto, redatto triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b) del D.P.R. 642/72. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma li, 24/01/2012

Per Roma Capitale
L'Assessore alla Famiglia
all'Educazione e ai Giovani
Gianluigi De Palo



Per l'Università "La Sapienza"
Il Rettore
Luigi Frati

